

Luci e ombre di un anno di Amministrazione

Al primo giro di boa, a un anno dalle ultime elezioni amministrative, è doveroso per il Gruppo Consiliare Meloni Noi per Sumirago fare il punto della situazione e per avanzare alcune delle nostre idee e proposte per dare un volto diverso e di rinnovamento al nostro territorio.

Promesse da marinaio

Durante la campagna elettorale l'attuale maggioranza aveva promesso che, ripianato il debito del Comune e chiuso il piano di riequilibrio, si sarebbe ripartiti con la rinascita di Sumirago.

Già all'indomani delle elezioni era chiaro come questo non fosse fattibile.

Il Comune è stato sottoposto a una forte dieta per ripianare il debito che si è tradotto in una riduzione dei servizi verso i cittadini, nella carenza delle manutenzioni ordinarie, nella mancata programmazione delle sostituzioni del personale che via via è andato in pensione o trasferito.

Il piano di riequilibrio chiuso in anticipo e in concomitanza con la campagna elettorale con un investimento di 900 mila euro a nostro avviso ha di certo pesato nelle scelte future dell'attuale maggioranza.

Oggi il territorio è talmente compromesso che le risorse ordinarie non sono più sufficienti a poter coprire la normale attività ordinaria.

Di fatto a un anno di distanza non abbiamo visto grossi cambiamenti.

Nuovo indebitamento

Ed ecco che per la realizzazione di alcune opere come la ristrutturazione del plesso delle scuole medie si è dovuto ricorrere a un nuovo mutuo indebitando di nuovo il Comune.

Lo stato dell'arte

Oggi abbiamo sì i conti in ordine ma un territorio fortemente compromesso, il personale amministrativo ridotto nell'organico, la Polizia Locale che a oggi può contare su un agente, le strade in attesa da anni di essere riasfaltate.

L'inerzia della maggioranza

Quello che oggi a nostro avviso è preoccupante è la mancanza di un piano organico, un cronoprogramma, la mancanza di una pianificazione e programmazione dei lavori non più rimandabili e la mancanza di un'attività seria, continua e costante nella ricerca delle risorse.

L'appello

Abbiamo in questo anno, come forza politica di opposizione, presentato più volte delle proposte, attraverso lo strumento della mozione, perché riteniamo indispensabile intervenire con urgenza e che, per il bene del Comune e dei cittadini, trascorra altro tempo in attesa della prossima tornata elettorale per vedere un cambio di passo. Altri quattro anni senza interventi di rilievo sarebbero deleteri.

Proposte che sono state sempre viste con sufficienza dalla maggioranza, intese come propaganda elettorale e molte volte non prese in considerazione non perché ritenute "non valide" ma semplicemente perché presentate dal Gruppo Consiliare Meloni Noi per Sumirago.

Il temporeggiare, è un danno enorme, ne è la riprova gli ultimi sette anni dove sono mancati investimenti importanti per dare slancio e nuovo linfa a Sumirago.

Sumirago vale. Facciamoci valere.

Per Aspera ad Astra.



Stefano Romano (Capogruppo)
Meloni—Noi per Sumirago

Manutenzione del verde e abbandono di rifiuti

Pochi sfalci degli argini delle strade

Sulla manutenzione del verde pubblico vi sono gravi carenze. Ringraziamo innanzitutto il Gruppo degli Alpini e le varie associazioni e i volontari che in questi anni si sono prodigati e hanno provveduto a titolo gratuito a pulire le aree cimiteriali. Una Amministrazione consapevole deve imparare a camminare sulle proprie gambe e il ricorso a risorse umane esterne non dovrebbe avvenire in modo costante. Facendo un giro lungo le strade interne ed esterne delle frazioni vediamo erba alta ovunque segno di profonda incuria. Lungo alcune strade raggiungono e coprono i cartelli stradali. **Abbiamo**

chiesto una maggior cura del verde e nell'aumento dei tagli dell'erba lungo le strade esterne ma anche interne. Per il contrasto all'abbandono indiscriminato di rifiuti nei boschi, il fenomeno è in costante crescita. Abbiamo chiesto un maggior controllo delle aree sensibili e il ricorso alle fototrappole. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti lasciati nei boschi sono raccolti da Coinger e rappresentano un extra costo per il Comune che si riversa sull'intera Comunità oltre a rappresentare una forma di inquinamento del territorio. Una sorveglianza più attiva può essere ottenuta anche con il ricor-

so alle Guardie Ecologiche Volontarie (Gev) e cioè cittadini volontari che amano la natura e svolgono funzioni di difesa dell'ambiente, di informazione verso gli studenti per educare al rispetto della natura e delle norme in materia di ambiente e funzione sanzionatoria laddove si ravvedono violazioni delle leggi nazionali e regionali in materia di tutela ambientale. Per la Provincia di Varese è indispensabile un approccio alle GEV per la loro reintroduzione laddove non sono più presenti.

Proposte e idee per una Sumirago vivibile

La Consulta delle Frazioni per l'ascolto dei cittadini

In conclusione siamo consapevoli delle difficoltà di amministrare Sumirago.

Però siamo di fronte a delle gravi carenze da parte della Giunta e della maggioranza. Manca la comunicazione, una comunicazione puntuale verso i Gruppi di opposizione. Manca l'ascolto. L'ascolto dei problemi dei cittadini, l'ascolto delle attività produttive, l'ascolto dei commercianti. Per migliorare questo aspetto a breve porteremo una mozione in Consiglio Comunale per **istituire le Consulte delle Frazioni** per mantenere un rapporto costante tra il Comune e i cittadini, un dialogo biunivoco. Manca l'impegno politico e amministrativo, Sumirago necessita di un Sindaco e una Giunta Comunale che si dedichi esclusivamente all'attività amministrativa e gestione del territorio. Manca il rispetto del ruolo dei Gruppi di opposizione: più volte abbiamo avuto problemi nel reperire la documentazione per i Consigli Comunali, Commissioni convocate all'ultimo momento. Per garantire i nostri diritti siamo dovuti ricorrere più volte al Prefetto per chiedere rispetto, rispetto per chi rappresenta una fetta dell'elettorato sumiraghese. Manca il coraggio di amministrare, di prendere decisioni, manca l'iniziativa. E' necessaria un'azione amministrativa più incisiva, di essere più coraggiosi di un maggiore impegno e lo chiediamo a nome e per conto dei cittadini che hanno votato per Meloni Noi per Sumirago. Lo chiediamo per il bene di Sumirago e dei cittadini.

Al lavoro!



Lavori pubblici, asfaltature e rete fognaria

Investimenti per la sicurezza delle nostre strade

Le strade necessitano di asfaltature.

Alcune tratti stradali sono pericolosi specialmente nei periodi invernali e in particolare in presenza di neve. Penso a via Arno dove sono state realizzate delle caditoie laterali, ma la strada va messa in sicurezza con il rifacimento dell'intero manto stradale e lo studio di fattibilità per un impianto di illuminazione pubblica. Lo stesso per Via Sessa. Via Kennedy ha visto l'asfaltatura di un tratto perché interessata dal passaggio del Giro d'Italia. Mentre i fondi per le asfaltature delle vie principali sono contati, di contro **l'Amministrazione Comunale non lesina di spendere 160 mila euro per mettere il selciato in 30 metri di strada in Via San Lorenzo**, un tratto davvero poco utilizzato, uno spreco di risorse. Per questo abbiamo chiesto di differire l'intervento dando priorità alla sistemazione delle principali arterie di comunicazione. Le caditoie lungo le strade mancano di una manutenzione costante e i temporali di giugno e luglio hanno evidenziato le lacune del sistema fognario cittadino con tombini sollevati e alcune strade trasformate in corsi d'acqua allagando cantine e giardini. E' necessario mettere in sicurezza alcuni incroci pericolosi come Via Matteotti/Via Sandroni o via Carducci/ Via Locarno. Sempre per quanto concerne le strade è importante studiare una viabilità alternativa, dedicata ai mezzi pesanti per evitare il passaggio dei Tir all'interno delle strade interne alle Frazioni che hanno provocato più volte disagi ai cittadini o problemi di viabilità, non ultimo i mezzi pesanti che si incastrano a Menzago in Via San Lorenzo. Le Frazioni necessitano di un punto di ritrovo per i nostri ragazzi, di una piazza, di luoghi di condivisione e penso ai tanti edifici che rientrano nella disposizione del Comune e attualmente non utilizzati.



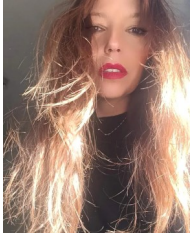
Da sinistra Stefano Romano (Capogruppo),
Pasquale D'Alessio (Consigliere Comunale)

La Fenice *in rosa*

L'amore per gli animali e il rispetto per l'ambiente

Il senso civico e del vivere civile

di Sabrina Carabelli



La dolcezza di uno sguardo, coda al vento, occhi puliti che mai ti tradiranno. Un cane, quando ti ama lo fa incondizionatamente. Dona affetto. Non importa quanto tu sia bello, ricco o di successo un cane ti fa sentire un essere speciale, ti donerà tutto il suo bene e darebbe la sua vita per salvare la tua. Le feste quando rientri in casa dopo una giornata di lavoro che ti fanno dimenticare la quotidianità. E' una situazione unica che si può apprezzare solo vivendola in prima persona. Aprire la casa a un cane la rende improvvisamente "più casa" perché sono abili maestri nel toccare punti della nostra sensibilità che ci spingono ad accudirli, a riservare attenzioni e affetto a questo esserino peloso ed indifeso. Il cane impara dai nostri comportamenti, da noi com-

prende ciò che è giusto e ci che è sbagliato. Tenere un cane implica molto, a livello di sensibilità, di responsabilità, di tempo, di impegno. Accogliere un cane nella nostra famiglia è un segno di profondo amore ma implica un cambio di abitudini nelle nostre scelte quotidiane. Un cane all'interno del nucleo familiare incide sull'ambiente. E' importante scegliere il cibo più sostenibile, limitare la quantità di giochi, tappetini, collari che sembrano collier. La più importante di certo è la gestione dei rifiuti. La raccolta e lo smaltimento adeguato delle deiezioni dei nostri amici sono importanti per mantenere l'ambiente pulito e prevenire la contaminazione dell'acqua e del suolo. Naturalmente preservare il decoro delle strade fa parte del senso civico di

ognuno di noi. Ogni gesto insegna. Ogni gesto è importante. Amare un cane ci migliora, rispettare l'ambiente fa di noi persone rispettose del prossimo, lungimiranti e proiettate verso il futuro. Quindi assumiamo dei comportamenti virtuosi. Uscendo di casa per portare a spasso il nostro tesoro usiamo il collare e il guinzaglio per la tutela della sua incolumità e degli altri. Ricordiamoci di portare sempre il sacchetto per la raccolta delle deiezioni affinché il senso civico e l'amore per il nostro fido siano sempre uniti.

Pulire è Fashion!



**PULIRE È FASHION
NON FARE BRUTTA FIGURA
RACCOGLI**

HAI PRESO TUTTO?

Borsa, rossetto, guinzaglio, sacchetto?

**ORA USCITE ED ILLUMINATE
IL MONDO!**